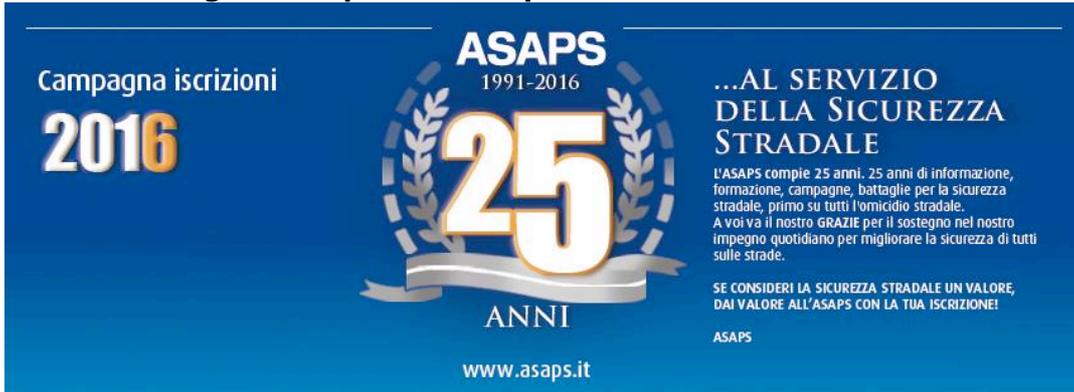


Sulla strada – Rassegna stampa 20 - 21 aprile 2016



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Giornata di sangue sulle strade: 3 morti in poche ore

Una ragazza di 25 anni perde il controllo dell'auto. Un maresciallo dei carabinieri investito mentre fa jogging. Un uomo di 47 anni scende dall'auto in autostrada e viene investito da un camion

MESTRE 21.04.2016 - Un'impressionante serie di incidenti stradali mortali ha funestato il Veneto nelle ultime ore. Sono tre le vittime di altrettanti incidenti. La prima è una ragazza di appena 25 anni rimasta uccisa in una fuoriuscita a Barbarano (Vicenza). Marta Longhin stava rientrando a casa ed era quasi arrivata quando ha perso il controllo della sua Fiat Punto all'altezza di un incrocio, per poi finire in un dirupo. Sul posto, dopo l'allarme lanciato da alcuni automobilisti, sono giunti i vigili del fuoco che hanno liberato la 25enne dalla lamiera contorte, per poi affidarla ai sanitari del Suem 118, che tuttavia non hanno potuto che accertare il decesso. Sul posto per i rilievi e per la dinamica del sinistro una pattuglia della polizia stradale di Bassano del Grappa. La seconda vittima è il comandante della stazione dei carabinieri di Pederobba, il maresciallo Mariano Stefani, morto questa mattina dopo essere stato travolto da un'automobile mentre faceva jogging lungo una strada provinciale. L'uomo è morto prima dell'arrivo dei soccorritori. Infine un uomo di 47 anni è morto dopo essere stato investito lungo l'autostrada A4 Milano-Venezia. L'incidente è avvenuto nel territorio del comune di Castelnuovo del Garda (Verona), sulla carreggiata Est, in direzione Venezia. Un camion turco ha investito il 47enne che era sceso dalla propria auto. L'uomo, un vicentino, è morto all'istante. La dinamica dell'incidente al vaglio degli agenti della sottosezione della polizia stradale di Verona Sud. Non si è ancora capito perché l'uomo dia sceso dall'auto.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Finisce in carcere il giovane ispicese che a bordo della sua auto investì, uccidendola, la pozzallese Valeria Cannata nel maggio del 2015

21.04.2016 - Nel maggio 2015 aveva investito due ragazze a Santa Maria del Focallo, una, Valeria Cannata, morì dopo alcuni giorni di coma. Questa mattina, i Carabinieri della Stazione Carabinieri di Ispica hanno tratto in arresto Vincenzo Franza, classe 1978, ispicese, in esecuzione dell'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, a seguito della sentenza di condanna ad anni 3 e mesi 9 per i reati di omicidio colposo, guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche ed omissione di soccorso. Vincenzo Franza, infatti, era stato arrestato dai Carabinieri di Ispica il 31 maggio 2015, quando, alle 4.00 del mattino, alla guida della sua Peugeot 205, percorrendo la s.p. 46, giunto in prossimità del locale "Soda", verosimilmente a causa del suo stato di ebbrezza alcolica, perdeva il controllo del veicolo, travolgendo due ragazze pozzallesi, dandosi successivamente alla fuga. Nella circostanza, le indagini dei carabinieri, permettevano di risalire subito al pirata della strada che, poco dopo, veniva rintracciato ed arrestato. Le giovani ragazze, immediatamente soccorse dal 118, venivano trasportate presso l'ospedale Maggiore di Modica, una con prognosi di 30 giorni l'altra, Valeria Cannata, da subito apparsa più grave, veniva ricoverata in prognosi riservata e, dopo 6 giorni di agonia, moriva a causa delle serie lesioni riportate. A seguito

dell'odierna ordinanza, dunque, Vincenzo Franza, come disposto dall'autorità giudiziaria, è stato tradotto presso il carcere di Ragusa ove dovrà scontare la pena.

Fonte della notizia: giornaleibleo.it

SCRIVONO DI NOI

Scambia l'identità per prendere la patente

La Polizia Stradale identifica un nigeriano impegnato nell'esame di guida: la carta identificat era stata alterata maldestramente nella misura in cui era stata sostituita la fotografia dell'intestatario con quella del praticante.

Val di Magra 21.04.2016 - Nell'ambito delle attività ad iniziativa nello specifico settore di investigazione, intorno alle 14.30 di martedì, la Polizia Stradale della Spezia si recava presso l'ufficio distaccato della Motorizzazione Civile di Fornola dove era in atto una seduta di esami di teoria per il conseguimento della patente di categoria "B". Nel frangente veniva notata la presenza di un individuo di colore e alle 15.35 successive aveva inizio un'ulteriore sessione di esami di teoria, sempre per il conseguimento della patente di guida di categoria "B", e l'individuo che aveva attirato l'attenzione degli operanti accedeva all'aula degli esami sostenendo con esito positivo la prova.

Qualcosa non quadra. Durante la prova d'esame il personale della Polizia di Stato visionava la pratica concernente il candidato, identificato per un nigeriano del 1977 in condizione di clandestinità sul territorio nazionale, presentata come "privatista" a nome di un altro cittadino nigeriano, residente a Parma e regolarmente soggiornate in Italia, dalla cui visione emergevano alcune perplessità in ordine all'identità del soggetto che invece era ancora presente nell'aula d'esame. A prova ultimata il candidato veniva quindi invitato a seguire gli operanti in una sala attigua a quella d'esame dove alla richiesta dei documenti d'identità, indicava verbalmente le generalità del connazionale a comprova delle quali esibiva la carta d'identità ed il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo di quest'ultimo.

Identità contraffatta. Tuttavia, da un attento confronto tra il soggetto ed i documenti esibiti emergeva trattarsi di due persone straniere, di colore, assolutamente diverse tra loro. Veniva infatti accertato dall'ufficiale operante che la carta d'identità era stata oggetto di un'abile, quanto maldestra, alterazione nella misura in cui era stata sostituita la fotografia dell'intestatario con quella del praticante. Riscontri attraverso la rilevazione delle impronte digitali e la comparazione al sistema AFIS facevano il resto al fine della compiuta identificazione e conseguente deferimento all'autorità giudiziaria territorialmente competente per i delitti di sostituzione di persona e di alterazione del documento d'identità. Nel contempo, veniva attivato il personale di polizia giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Parma che nelle immediatezze rintracciava ed identificava in quella città il presunto socio", da ritenere responsabile in concorso dei reati ascritti al connazionale presentatosi al suo posto per sostenere la prova di teoria per il conseguimento della patente di guida.

Documenti falsi. Dieci persone perseguite da dicembre. Quella del 19 è solo la più recente operazione di polizia giudiziaria portata a compimento dagli investigatori della Polizia Stradale della Spezia in cui la natura del delitto accertato è da ricondurre alla sostituzione di persona ed all'utilizzo di documenti d'identità oggetto di alterazione e/o contraffazione. Dal dicembre 2015 alla data odierna il personale della Polizia stradale spezzina, tra patenti di guida e documenti d'identità oggetto di falsità, ha perseguito almeno una decina di persone ponendo in sequestro altrettanti documenti.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.it

Irregolarità sul pullman, salta la gita scolastica di 60 studenti dell'Einaudi

Aosta 21.04.2016 - Durante i controlli della Stradale sono state accertate irregolarità sull'efficienza dei dispositivi di equipaggiamento di uno dei due pullman. La gita scolastica è stata quindi sospesa. Niente gita scolastica per 60 studenti e 5 docenti della scuola media Einaudi. Questa mattina, nell'ambito del progetto di collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero dell'Interno, una pattuglia della Polizia Stradale di Aosta ha proceduto al controllo preventivo, richiesto dall'istituzione scolastica di 2 autobus in

procinto di partire per un viaggio di istruzione. Durante i controlli sono state accertate irregolarità sull'efficienza dei dispositivi di equipaggiamento di uno dei due veicoli ovvero non funzionavano gli stop del mezzo. La ditta di noleggio è stata sanzionata mentre il viaggio di istruzione - due giorni in Liguria - d'intesa con la dirigente scolastica, è stato sospeso. Ad oggi, nell'ambito dei servizi, la Polizia Stradale di Aosta ha proceduto al controllo preventivo di 31 autobus, tutti con esito negativo.

Fonte della notizia: aostasera.it

Documenti falsi su pratiche automobilistiche: sequestri e denunce
Dopo la denuncia di un cittadino sono state sequestrate numerose targhe relative ad autovetture, motoveicoli, ciclomotori, carte di circolazione in bianco e permessi internazionali di guida

20.04.2016 - Sequestri e denunce ad una Agenzia di Pratiche Auto a Roma. Tutto è successo dopo la denuncia di un cittadino per "anomalie su una trascrizione di un atto di vendita di un veicolo".

Gli agenti del Distaccamento della Polizia Stradale di Tivoli, insieme al personale dell'Ufficio Ispettivo della Città Metropolitana di Roma Capitale, hanno proceduto alla perquisizione presso una agenzia di Roma dove veniva svolta "attività abusiva di consulenza su pratiche automobilistiche relative a trasferimenti di proprietà, falsificazione di autenticazione di firme in occasione della richiesta di trasferimento di proprietà dei veicoli". A seguito di tale operazione, sono state sequestrate "numerose targhe relative ad autovetture, motoveicoli, ciclomotori, carte di circolazione in bianco, permessi internazionali di guida, timbri relativi all'attività di pratiche auto, certificati di proprietà e registri contabili". Inoltre, sono state denunciate in stato di libertà 3 persone per il reato di "falsità materiale, falsità su un foglio firmato in bianco ed intralcio alla giustizia".

Fonte della notizia: romatoday.it

SALVATAGGI

Agenti della Polizia stradale salvano donna in auto sull'orlo del coma diabetico
E' successo al casello autostradale dell'A14 a Colonnella: indicazioni sanitarie fornite al cellulare da un'amica

COLONNELLA 21.04.2016 - Rischia il coma diabetico in auto e viene salvata grazie al pronto intervento di una pattuglia della polizia stradale di Pineto, grazie anche alla preziosa collaborazione della sala operativa di Teramo. Protagonista della vicenda una giovane donna, soccorsa nei pressi del casello A14 della Val Vibrata, dove la pattuglia aveva notato un'autovettura procedere con andamento a zig zag, che si stava immettendo in autostrada. Fermata l'auto, gli agenti si sono immediatamente accorti dello stato di malessere della donna, che era in evidenti difficoltà, piangeva, aveva una forte sudorazione e tentava all'improvviso di portarsi verso il centro strada, reagendo con pugni ai poliziotti che la trattenevano. Gli agenti, sbloccando il suo iPhone, sono riusciti a contattare l'ultimo numero telefonico apparso sullo schermo, risultato essere di un'amica che ha dato subito elementi utili circa la salute della donna ed indirizzare il soccorso sanitario verso un reintegro immediato del basso tasso glicemico. L'intervento dei poliziotti della Stradale ha scongiurato appena in tempo il coma diabetico della donna, che avrebbe potuto anche portarla a morte.

Fonte della notizia: emmelle.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada investe giovane in scooter che si frattura la gamba
La polizia locale cerca di dare un nome e un volto all'automobilista misterioso

di Duccio Gennaro

21.04.2016 - Non ha ancora un nome e un volto il proprietario della macchina che ha causato un grave incidente della strada in viale Melilli. La repentina manovra di inversione di marcia di

chi era alla guida ha infatti causato la caduta di un giovane che stava percorrendo il viale in direzione opposta a bordo di uno scooter. Il giovane, per evitare l'impatto, ha sterzato in modo brusco, ha perso il controllo dello scooter cadendo per terra e procurandosi una frattura alla gamba. È intervenuta un'ambulanza che ha trasportato il giovane al «Civile» dove i medici hanno diagnosticato una prognosi di 30 giorni. La pattuglia della polizia locale che si trovava in zona è intervenuta prontamente ma non è riuscita ancora a identificare l'autore della manovra. Lungo il viale Melilli infatti non c'è un impianto di videosorveglianza e i testimoni che hanno riferito i dettagli dell'incidente hanno parlato di una macchina di colore scuro, presumibilmente una Citroen, che si è subito dileguata a velocità non appena il motociclista è caduto a terra. Nei confronti del guidatore dell'auto pirata si può ipotizzare dunque il reato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Umbertide, pirata della strada investe bambina Una dodicenne è stata travolta in piazza Carlo Marx davanti alla scuola Caccia al conducente della vettura

di Mirco Diarena

21.04.2016 - Prima l'ha travolta mentre con le amiche attraversava sulle strisce pedonali, poi, dopo un attimo d'incertezza, si è dileguato senza prestare soccorso. È successo a Umbertide, martedì mattina (20 aprile), poco dopo le 8. Una bambina di 12 anni è stata investita e scaraventata a terra mentre, insieme ad alcune amiche, stava attraversando piazza Carlo Marx in direzione delle scuole medie Mavarelli-Pascoli. La giovane studentessa si era recata in cartoleria con le compagne di classe e si apprestava ad andare a scuola. Giunta in prossimità delle strisce pedonali, ha attraversato la strada insieme ad un'amica visto che il veicolo che stava sopraggiungendo aveva accennato a diminuire la velocità. Inspiegabilmente però l'auto ha continuato a procedere travolgendo la giovane. La ragazzina è caduta violentemente a terra a seguito dell'impatto con il veicolo. A quel punto, secondo quanto raccontato dalle giovani, l'auto si è arrestata per un attimo per poi dileguarsi senza lasciare traccia e soprattutto senza prestare soccorso alla studentessa umbertidese. La bambina, per fortuna, non ha riportato fratture ma solo un forte trauma alla gamba destra e tanta paura. I genitori della studentessa hanno sporto denuncia contro ignoti presso la stazione dei Carabinieri di Umbertide. I militari stanno cercando testimoni per riuscire a risalire all'auto pirata che ha investito l'adolescente. Sembra che sia stia cercando una fiat panda di colore grigio. Viste le recenti modifiche al codice della strada, l'investitore, colpevole di omissione di soccorso, rischia una condanna esemplare. I genitori della dodicenne si augurano che la cittadinanza possa dare un concreto aiuto ai Carabinieri per riuscire ad individuare l'automobilista.

Fonte della notizia: tuttoggi.info

Sicilia, pirata della strada investe bambina di 9 anni e scappa

21.04.2016 - Un uomo di 68 anni e una bambina di 9 anni sono stati investiti questa mattina a Palermo mentre attraversavano. L'uomo è stato investito in piazza Alberico Gentili da una moto. Il pedone è in gravi condizioni, meno grave il motociclista. La bambina è stata investita in via Molara da un pirata della strada a bordo di una Peugeot nera, che ha fatto perdere le sue tracce. Per la piccola solo lievi ferite a una spalla.

Fonte della notizia: canicattiweb.com

CONTROMANO

Inseguimento contromano in Tangenziale: ubriachi fradici si schiantano a folle velocità

I due avevano un tasso alcolemico di 3,5 nel sangue e hanno ammesso di aver usato dello stupefacente

20.04.2016 - Dopo aver messo a repentaglio la loro vita e quella degli altri automobilisti, andando anche contromano in tangenziale, hanno perso il controllo della loro Audi A4, e sono finiti contro un muretto. E' terminato così il lungo inseguimento che ha portato all'arrestato di due cittadini marocchini di ventuno e quarantatré anni. Nessun prezioso bottino da portare 'in salvo', né tantomeno dei narcos in fuga con chili e chili di cocaina, ma solo due ubriachi che hanno ammesso di aver fatto uso anche di droghe. E' questo l'identikit - secondo quanto rivelato dagli agenti di polizia che li hanno bloccati - dei due balordi portati via in manette. La storia comincia davanti al distributore di benzina in piazzale Bologna, zona Corvetto a Milano. Una volante di servizio transita lungo la grande rotatoria a bassa velocità. Sono le due di mercoledì. Gli agenti notano due soggetti stranieri intenti a fare rifornimento. Quando i due vedono i poliziotti, cambiano subito atteggiamento e diventano nervosi. Salgono in auto e scappano a forte velocità. L'inseguimento ha inizio. In pochi minuti i fuggitivi 'tagliano' le strade del quartiere Calvaire e arrivano allo svincolo Mecenate della Tangenziale Est (A51) e la imboccano contromano per quasi un chilometro, poi fanno inversione a 'u' e riprendono il senso di marcia corretto fino ad uscire della superstrada e finire contro un muretto alla rotatoria successiva. I due avevano un tasso alcolemico di 3,5 grammi per litro nel sangue - secondo quanto rivelato dalla questura - e hanno ammesso di aver usato dello stupefacente. Sono stati arrestati con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Ubriaco contromano Incidente in via Marconi

**L'uomo aveva un tasso alcolemico sette volte superiore a quello consentito
L'incidente ha coinvolto altre tre vetture. Ritiro della patente e denuncia**

di Alan Conti

BOLZANO 19.04.2016 - Un tasso alcolemico sette volte superiore a quello consentito dalla legge è stato la causa di un incidente avvenuto, domenica sera verso le 20, in via Marconi. Gli stessi agenti della polizia municipale, intervenuti per rilevare il tamponamento, sono rimasti sorpresi dall'esito del test con l'etilometro effettuato su un cittadino ucraino di 29 anni: 3,38 g/l. L'automobilista è riuscito addirittura a imboccare la trafficata via Marconi contromano: tre le macchine coinvolte. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito in modo grave, ma per tutti un grosso spavento e le auto da portare in carrozzeria. Per il guidatore ucraino è scattato immediato il ritiro della patente con contestuale deferimento all'autorità giudiziaria. Sabato sera, un'altra pattuglia della polizia municipale ha intercettato e fermato un 39enne residente a Trento che percorreva corso Italia zigzagando in modo molto pericoloso. Non solo, in mezzo alla carreggiata ha cominciato a frenare e poi ad accelerare improvvisamente. Un comportamento che ha, ovviamente, attirato l'attenzione degli agenti. Anche in questo caso il guidatore è risultato positivo all'alcoltest con un valore di quattro volte superiore al consentito. Patente ritirata pure per lui.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Lamborghini contromano fa incidente con un taxi e scatta una rissa con i bodyguard Resta il mistero su chi fosse il soggetto alla guida riuscito a far perdere le proprie tracce

19.04.2016 - Lamborghini, incidente, guardie del corpo, arroganza e fuga nel cuore della notte. Sono gli elementi di un episodio avvolto nel mistero, avvenuto la notte tra lunedì e martedì in centro a Milano. Tutto comincia quando, intorno alle tre, una Lamborghini contromano fa un incidente con un taxi. Dopo lo 'schianto' il conducente sparisce nel nulla, lasciando la vettura in mano alla sua guardia del corpo, che poi minaccia di morte il tassista davanti agli agenti intervenuti. Tutto succede tra viale Alemagna e viale Molière, nei pressi della Triennale. Stando al racconto che il tassista ha fatto alla polizia, mentre con la sua Toyota percorreva viale Alemagna si è ritrovato la supercar contromano ad alta velocità. Le vetture si sono scontrate senza gravi conseguenze grazie ad una frenata dell'ultimo istante. L'uomo con la Lamborghini ha provato a fuggire facendo marcia indietro e salendo sullo spartitraffico ma il tassista si è messo di traverso e gli ha impedito la fuga. A quel punto è

scattata una lite tra il conducente del taxi e l'uomo alla guida dell'auto, che era in compagnia di una donna. In supporto del tassista, che nel frattempo aveva chiamato la polizia, è intervenuto un collega. Durante la discussione intervengono due uomini, uno si porta via la Lamborghini mentre l'altro 'copre' la fuga dell'uomo e della donna che fanno perdere le loro tracce. Gli agenti di polizia si mettono alla caccia della vettura di lusso. E la ritrovano in via XX Settembre. L'uomo alla guida, un italiano di quarantadue anni, spiega di essere la guardia del corpo della persona coinvolta nell'incidente. Il suo atteggiamento, secondo quanto riferito dalla questura, è scontroso. Si rifiuta di svelare il nome del suo cliente e minaccia di morte il tassista, un quarantunenne: "Stai attento, io le faccio me le ricordo e tu sei un uomo morto". Alla fine le verifiche della polizia rivelano che la Lamborghini appartiene ad una società di noleggio. E nel frattempo, la guardia del corpo è stata denunciata per minacce gravi. Resta il mistero su chi fosse il soggetto alla guida riuscito a far perdere le proprie tracce.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Pedone investito mentre attraversa. Scatta la denuncia per omissione di soccorso
Era ubriaco ed ha attraversato lontano dalle strisce. Dopo essere stato investito è fuggito senza prestare aiuto all'investitore, che ha riportato una distorsione cervicale. Ora rischia il carcere e la patente**

di Gabriele Bertocchi

20.04.2016 - L'articolo 189 del codice della strada, e più precisamente il comma 1, 6 e 7 riguardano l'omissione di soccorso. Punizione che spetta a chi investe un pedone e poi fugge, senza prestare soccorso. E' chiaro. Ma in pochi sanno che anche un pedone può essere accusato. È quanto sta accadendo alla decima sezione penale di Milano. A riportare questa particolare notizia è il sito Gli Stati generali, primi nel raccontare questa vicenda risalente al 10 ottobre 2014 in zona nord Milano. L'imputato è Ananda G. U. L., 38enne originario dello Sri Lanka. Mentre attraversava lontano dalle strisce pedonali è stato investito da uno scooter. Ma ha deciso di fuggire e non soccorrere il suo investitore, Sonu M., un indiano di 25 anni. Nello scontro il motociclista ha riportato una distorsione cervicale e contusioni multiple. Prognosi totale di 7 giorni. Il pedone investito si è allontanato immediatamente, probabilmente spaventato e preoccupato del suo stato di ebbrezza. Finito l'effetto dell'alcol nel sangue però ha cominciato ad accusare il dolore dovuto all'incidente. Si è così diretto al pronto soccorso per curare la caviglia e la gamba. E proprio all'ospedale viene beccato. Ora è a processo e rischia ben 3 anni di reclusione e anche il ritiro della patente.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

**Studentessa investita, trovato il responsabile: è una donna di 78 anni
E' una donna di 78 anni di Brindisi P.C. la responsabile dell'investimento della studentessa 19enne di Erchie, A.M. verificatosi poco prima delle 8 di lunedì 18 aprile, in via Palmiro Togliatti a Brindisi**

BRINDISI 20.04.2016 - E' una donna di 78 anni di Brindisi P.C. la responsabile dell'investimento della studentessa 19enne di Erchie, A.M. verificatosi poco prima delle 8 di lunedì 18 aprile, in via Palmiro Togliatti a Brindisi. L'anziana guidatrice è stata individuata dagli agenti della polizia municipale di Brindisi che hanno avviato le ricerche subito dopo l'incidente. La donna, infatti, dopo essersi fermata si è rimessa al volante dileguandosi. Rischia la denuncia per omissione di soccorso, tutti gli atti sono stati trasferiti al pubblico ministero titolare delle indagini. "Di grande aiuto, ai fini dell'individuazione del responsabile dell'allontanamento dal punto dell'investimento del pedone, sono state sia le testimonianze qualificate dei cittadini e dall'intenso lavoro investigativo degli agenti che, hanno esaminato sommariamente anche grazie alle indicazioni dei testimoni numerose auto e la comparazione di alcuni pezzi del gruppo ottico ant. della Hyundai i10, trovati sul luogo del sinistro, che sono risultati compatibili con la vettura individuata". Si legge in una nota della municipale.

Fonte della notizia: brindisireport.it

INCIDENTI STRADALI

Strada killer nel Vibonese, avvallamento provoca incidente: morto un quarantenne, 2 giovani feriti

Secondo gli accertamenti dei carabinieri a causare l'incidente sarebbero state le pessime condizioni della strada oltre all'alta velocità

di NICOLA PIRONE

VIBO VALENTIA 21.04.2016 - Incidente mortale stamattina intorno alle 6.30, un incidente stradale si è verificato lungo la strada provinciale 63 che collega Vazzano a Vallelonga. All'interno dell'auto, una Lancia Ypsilon, viaggiavano tre persone, tra le quali un uomo di 40 anni che è stato sbalzato fuori dal mezzo ed è morto sul colpo. La vittima è Antonio Scrugli, mentre gli altri due, di 18 e 24 anni, hanno riportato lievi ferite e si trovano ricoverati all'ospedale di Vibo. Tutti e tre di stavano recando a Chiaravalle per visionare un allevamento. Scrugli era un appassionato di animali ed aveva un'azienda agricola. Da una prima ricostruzione dell'incidente pare che l'auto sia sbandata per via del manto stradale che in quel tratto non è uniforme. Sul posto carabinieri della Compagnia di Serra San Bruno, agli ordini del capitano Mattia Ivano Losciale, i colleghi di San Nicola da Crissa e i vigili del fuoco per ricostruire la dinamica di questo ennesimo incidente mortale e verificare eventuali responsabilità da parte degli enti coinvolti nella manutenzione.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Esce di strada e finisce in un dirupo: morta Marta Longhin

Incidente mortale stanotte in provincia di Vicenza: la ragazza aveva 25 anni

VICENZA 21.04.2016 - Ha perso il controllo della sua auto ed è uscita di strada finendo in un dirupo. E' morta così Marta Longhin, 25 anni, in un drammatico incidente stradale avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì all'altezza di via Mori, all'incrocio con Strada degli Olivi, lungo la strada provinciale 19 a Barbarano Vicentino, nei pressi di San Giovanni in Monte. La dinamica dell'incidente è ancora da accertare con esattezza. Sul posto sono subito intervenuti i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco. Per la giovane, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: today.it

Volvera: moto contro ecopunto, centauro trasportato al Cto

21.04.2016 - Brutto incidente, questa mattina poco dopo le 8, sulla Provinciale 139 nei pressi della frazione di Gerbole. Secondo una prima ricostruzione degli agenti di Polizia locale, un automobilista che usciva dal parcheggio di fronte al Taba Cafè non avrebbe dato la precedenza alla moto che proveniva da Volvera in direzione Orbassano. Il centauro ha lievemente urtato l'auto per poi concludere la propria corsa contro l'ecopunto Acea installato ai margini della carreggiata. Il motociclista ferito è stato trasportato con l'elisoccorso del 118 all'ospedale Cto di Torino. Il tratto di strada in questione è stato parzialmente chiuso dalla Polizia locale per effettuare i rilievi del sinistro.

Fonte della notizia: ecodelchisone.it

Tragico incidente stradale alle porte di Manfredonia: muore 37enne, ferita 19enne La vittima - Ettore Palumbo, di 38 anni - viaggiava a bordo di una Renault Clio. Ferita la ragazza che sedeva al suo fianco: per lei 30 giorni di prognosi

20.04.2016 - Un morto e un ferito. E' questo il bilancio del grave incidente stradale avvenuto in nottata lungo la Statale 89, all'ingresso cittadino Manfredonia centro. Il fatto è avvenuto poco dopo l'una: secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, una Renault Clio che proveniva da Mattinata ha perso il controllo del mezzo, uscendo fuori strada e ribaltandosi. Il conducente del mezzo, il 37enne Ettore Palumbo, è morto sul colpo. Ferita una ragazza, di 19 anni, che sedeva accanto a lui, ora ricoverata all'ospedale 'Casa Sollievo della Sofferenza' di San Giovanni Rotondo, con una prognosi di 30 giorni. Ad allertare i soccorsi è stato un

automobilista in transito; sul posto, una squadra dei vigili del fuoco, il 118 e i carabinieri sipontini, per i rilievi del caso. La notizia ha lasciato un vuoto incolmabile tra gli amici e i conoscenti. "Non doveva succedere proprio a te, eri disponibile sempre con tutti, eri più di un amico, eri una persona fantastica" scrive Michele sulla sua pagina Facebook. "Persone come te non ce ne sono più" ricorda Matteo. "Eri un gran uomo, adesso lo sarai tra gli angeli" dice Aldo. Anna Maria lo ricorda così: "Mi sei stato sempre accanto, ogni mio dolore tu c'eri sempre e mi dicevi che non mi dovevo preoccupare. Grazie per i rimproveri che mi facevi perché posso dire che mi hai insegnato tante cose"

Fonte della notizia: foggiatoday.it

San Giovanni Suergiu, l'auto finisce fuori strada: muore sul colpo 33enne

20.04.2016 - Tragedia a San Giovanni Suergiu. Un uomo di 33 anni è morto nell'incidente accaduto nella frazione di Palmas sulla strada che conduce a Porto Botte. La vittima si chiamava Alessandro Pia, originario di Olbia ma residente a Masainas. Secondo i primi rilievi dei militari l'uomo ha perso il controllo dell'auto. L'utilitaria ha sbattuto contro un olivastro e poi è finita fuori strada vicino all'argine del rio Palmas. L'auto si è ribaltata e l'uomo è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Resta ancora da definire l'orario dell'incidente. Potrebbe essere accaduto durante la notte.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Tragico schianto in scooter, muore a 41 anni

Ettore Bobbio si è schiantato contro uno dei blocchi di cemento che fanno da barriera al viadotto Cansalamone a Sciacca (Agrigento)

SCIACCA (AGRIGENTO) 20.04.2016 - Ettore Bobbio, 41 anni, è morto la scorsa notte dopo essere rimasto coinvolto in un incidente con il suo scooter. L'uomo viaggiava a bordo del mezzo a due ruote quando, per cause ancora da accertare, si è schiantato contro uno dei blocchi di cemento che fanno da barriera al viadotto Cansalamone. Sul posto si sono recati gli agenti della Polizia per i rilievi e gli operatori del 118. Per Ettore Bobbio non c'è stato nulla da fare. E' morto per le ferite riportate nell'incidente.

Fonte della notizia: today.it

San Giorgio di Cesena, ciclista muore travolto da un'auto

A seguito dell'impatto l'anziano è stato sbalzato dalla bici, rovinando sull'asfalto. L'allarme alla sala operativa del 118 è giunto poco prima delle 8. Inutili i soccorsi

SAN GIORGIO DI CESENA 20.04.2016 - Tragedia stradale poco dopo le 8 lungo via Montaletto: un ciclista di 82 anni è morto investito da un'auto. La dinamica è al vaglio agli agenti del reparto infortunistica della polizia municipale, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Al volante della vettura, una "Lancia Musa", c'era una signora di Cesena.

L'INCIDENTE - La vittima era in sella alla sua bici quando è stato colpito dalla vettura che proveniva dalla direzione opposta. A seguito dell'impatto l'anziano è letteralmente volato sull'asfalto, perdendo subito conoscenza. L'allarme alla sala operativa del 118 è giunto poco prima delle 8. Tempestivo l'intervento degli operatori di Romagna Soccorso, con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, ma per l'anziano non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale a Orezza, auto finisce contro un muro: muore 70enne

La vittima è Imerio Merelli, zio del sindaco Mattia Merelli

Bergamo, 20 aprile 2016 - Incidente mortale, questa mattina, a Orezza di Gazzaniga, in Valle Seriana: un uomo di 70 anni ha perso il controllo della sua Fiat Panda e si è schiantato contro un muro, morendo sul colpo. La vittima è Imerio Merelli, abitava in paese ed era lo zio del

sindaco Mattia Merelli. L'uomo è deceduto sul colpo: per ricostruire causa e dinamica dell'accaduto sono intervenuti i carabinieri. Vani invece i soccorsi per l'anziano da parte del personale del 118.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Scontro tra auto e furgone: nel frontale muore una persona, un'altra rimane ferita

di Barbara Farnetani

GAVORRANO 19.04.2016- Aggiornamento ore 18.00 - Si chiamava Flavio Antonelli l'uomo morto nell'incidente frontale che è avvenuto nella zona tra Potassa e Bivio di Ravi, nel comune di Gavorrano. L'uomo era residente a Caldana. Dai primi rilievi sembra che l'incidente frontale tra un'auto e un furgone sia avvenuto alla fine di un sorpasso.

Ore 15.30 - È un uomo di 71 anni, residente a Caldana l'uomo morto nell'incidente avvenuto a Bivio di Ravi, nel comune di Gavorrano.

Ore 15.23 - Incidente mortale a Gavorrano nella zona tra Bivio Ravi e Potassa. Nello scontro frontale, tra un furgone e un'auto, è deceduta una persona e ne è rimasta ferita un'altra. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente stradale né l'identità della persona morta. La persona ferita è invece un uomo che è stato trasportato all'ospedale Misericordia ma non sarebbe in pericolo di vita. Sul posto Vigili del fuoco e operatori del 118.

Fonte della notizia: ilgiunco.net

ESTERI

A 127 km/h sui 60 a Lugano

Un motociclista del Malcantone è stato fermato martedì dalla Polizia comunale. Sequestrate moto e patente

21.04.2016 - La Polizia città di Lugano informa che, nell'ambito di un controllo della velocità avvenuto martedì 19 aprile 2016 sulla via San Pietro Pambio in territorio di Lugano, alle 12:31 è stato fermato un motociclista - domiciliato nel Malcantone - che transitava ad una velocità di Km/h 127 (pirata della strada) su un tratto autorizzato a 60 Km/h. In accordo con la Magistratura, si è quindi proceduto come da prassi al sequestro immediato del motoveicolo e della licenza di condurre. Il conducente verrà denunciato per grave infrazione alla LCStr. La Polizia città Lugano coglie l'occasione per sensibilizzare tutti gli utenti della strada a voler rispettare i limiti di velocità.

Fonte della notizia: ticinonews.ch